



archeoparco del
BASILEUS
STORIA DI UN PRINCIPE GUERRIERO

LA CACCIA ARISTOCRATICA

Per le popolazioni presenti sul territorio italico, in età arcaica, la caccia rappresentava “l’attività di pace” del guerriero e al contempo “la scuola di addestramento alla guerra” per i giovani. Inoltre era anche un’ottima occasione, per coloro che detenevano il potere, per mostrare la loro abilità, il coraggio e la loro generosità con il banchetto finale, avendo quale fine quello di accrescere il consenso.

Mentre i semplici contadini cacciavano con reti e trappole e, in particolare, animali di piccola taglia, la caccia aristocratica, per essere più simile alla guerra, privilegiava animali di grossa taglia e fiere aggressive, quali cinghiali, cervi o orsi dove presenti. Il territorio di Baragiano, collocato su alture e ricoperto da fitti boschi, rappresentava, per gli esponenti delle élites aristocratiche insediate, un ambiente ideale per la caccia di cinghiali, cervi e volatili. La pratica della caccia permetteva loro di dare prova di valori quali la forza ed il coraggio, elementi essenziali per esercitare un potere dalla forte connotazione militare che li accomunava agli eroi greci. Ne sono una testimonianza le numerose raffigurazioni sui vasi attici a figure nere di scene di caccia legate agli eroi Eracle e Teseo, che incarnavano, appunto, i valori aristocratici dell’età arcaica, basati sulla competizione e sull’affermazione individuale.

ARISTOCRATIC HUNTING

For the populations living in the Italic territory during the archaic age, hunting represented a ‘warrior peace activity’ and, at the same time, a ‘war training school’ for young people. It was also an excellent opportunity for those in power to show their skill, courage, and generosity at the closing banquet, organised with the aim of gaining support.

While simple peasants used to hunt small animals mainly using nets and traps to symbolise a war, aristocratic hunting preferred big and aggressive animals, such as wild boars, deer or bears, if present. For the local aristocratic elites, the area of Baragiano, built on high ground and covered by dense woods, represented the ideal environment for hunting wild boars, deer and birds. Hunting enabled them to show their strength and courage, which were all essential values to exercise power with a strong military connotation that associated them with Greek heroes. Evidence of this are the numerous hunting scenes portrayed on Attic black-figured vases, linked to the Greek heroes Heracles and Theseus, who embodied the aristocratic values of the archaic age, based on individual competition and self-affirmation.

